ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4786 del 29/11/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/17/2014, Prot. Prov.le 67983/2014 intestata a TUMIDEI S.P.A. per lo stabilimento di produzioni mobili sito in Comune di Predappio, Via San Cassiano in Pennino n. 57/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4925 del 29/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/17/2014, Prot. Prov.le 67983/2014 intestata a TUMIDEI S.P.A. per lo stabilimento di produzioni mobili sito in Comune di Predappio, Via San Cassiano in Pennino n. 57/A.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”*;

Vista la delibera del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – TUMIDEI S.P.A. con sede legale in Comune di Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A - Protocollo istanza del Comune di Predappio prot. n. 826 del 28/01/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili, sito in Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 07/07/2014 con Atto Prot. Com.le 6849;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A *“EMISSIONI IN ATMOSFERA”*, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B *“SCARICO REFLUI INDUSTRIALI”* l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali;
- all'ALLEGATO C *“RECUPERO RIFIUTI”*, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Atteso che con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2827 del 14/10/2015, Prot. Prov.le 89122 del 15/10/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 19/10/15 con Atto Prot. Com.le n. 11697, è stata aggiornata la Determinazione sopra richiamata, per modifica sostanziale con sostituzione integrale dell'ALLEGATO A;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 13/07/2016, acquisita al Prot. Com.le 7679 e da Arpae al PGFC/2016/10827, da **TUMIDEI S.P.A.** nella persona di Giancarlo Lombardi, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Predappio, Via San Cassiano in Pennino n. 57/A, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata relativa allo stabilimento di produzione mobili sito in Predappio, Via San Cassiano in Pennino n. 57/A, in riferimento a:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 10/08/2016 Prot. Com.le 8735, acquisita da Arpa e al PGFC/2016/11998, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 30/08/2016, la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Predappio le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Com.le 9269 e da Arpa e al PGFC/2016/12843;

Atteso che con Atto Prot. Com.le 10254 del 27/09/2016, acquisito da Arpa e al PGFC/2016/14186 il Responsabile del SUAP del Comune di Predappio ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi del D.P.R. 59/2013;

Dato atto che con Nota di Arpa e PGFC/2016/15125 del 14/10/2016, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, è stata convocata la Conferenza di Servizi;

Atteso che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 24/10/2016, ha svolto le seguenti valutazioni conclusive:

- ha preso atto che il Comune di Predappio con Nota Prot. Com.le n. 11058 del 17/10/2016, acquisita al PGFC/2016/15148 ha comunicato “(...) *Vista la documentazione agli atti e in assenza di cause ostative, si esprime parere favorevole per quanto di competenza*”;
- in merito all'autorizzazione emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto di condizioni e prescrizioni, come riportate in allegato al presente provvedimento;
- in merito allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali, alla comunicazione in materia di recupero rifiuti e alla valutazione di impatto acustico, considerato che la Ditta ha dichiarato che non sono previste modifiche, ha riconfermato quanto autorizzato nell'Autorizzazione Unica Ambientale attualmente vigente;
- ha espresso pertanto parere favorevole all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente nel rispetto di condizioni e prescrizioni relativamente alle emissioni in atmosfera, come riportate in allegato al presente provvedimento;

Atteso che in data 03/11/2016 il Responsabile dell'endoprocedimento “Emissioni in atmosfera” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, specificando in particolare quanto segue:

“ (...) **Dato atto** che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1960 del 01/07/14 prot. n. 67983/14, rilasciata dal Comune di Predappio in data 07/07/14 prot. n. 6849, successivamente modificata con determina dirigenziale n. 2827 del 14/10/15 prot. n. 89122/15 adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 19/10/15 prot. n. 11697;;*

*(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente **Allegato A**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A”;*

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – TUMIDEI S.P.A. con sede legale in Comune di Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A - Protocollo istanza del Comune di Predappio prot. n. 826 del

28/01/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili, sito in Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 07/07/2014 con Atto Prot. Com.le 6849, sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1. Di AGGIORNARE la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014** avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – TUMIDEI S.P.A. con sede legale in Comune di Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A - Protocollo istanza del Comune di Predappio prot. n. 826 del 28/01/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione mobili, sito in Predappio (FC), Via San Cassiano in Pennino n. 57/A.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 07/07/2014 con Atto Prot. Com.le 6849, **sostituendo**, per le motivazioni in premessa citate, **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1960 del 01/07/2014 Prot. Prov.le 67983/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL e al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1960 del 01/07/14 prot. n. 67983/14, rilasciata dal Comune di Predappio in data 07/07/14 prot. n. 6849, successivamente modificata con determina dirigenziale n. 2827 del 14/10/15 prot. n. 89122/15 adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 19/10/15 prot. n. 11697. Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesta la modifica della emissione N. 20 “caldaia a legno” dovuta alla sostituzione della caldaia esistente da 3 MW con una nuova da 2,326 MW, precisando che restano invariati il combustibile, i sistemi di abbattimento e le caratteristiche del camino. Con nota PGFG/2016/12219 del 17/08/16 il Responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste, ritenendo di confermare, per le emissioni non modificate, i valori limite e le prescrizioni contenute nell'Allegato A alla precedente AUA.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 24/10/16, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

Emissione N. 20 caldaia a legno – Trattasi di sostituzione della caldaia a legna esistente di potenza termica pari a 3MW con una nuova caldaia da 2,326 MW. La Ditta è iscritta al Registro provinciale delle imprese che esercitano l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, con riferimento alle operazione R13-R1 per Rifiuti della lavorazione del legno e affini trattati, con divieto di effettuare l'attività di recupero su rifiuti di legno che possono contenere composti organici alogenati o metalli pesanti. La Ditta non introduce modifiche al materiale alimentante la caldaia, che è costituito quindi da i trucioli derivanti dalla lavorazione di legno non trattato, o trattato con vernici a base acquosa clorin-free, stoccato in sili esterni. Il calore prodotto dalla nuova caldaia, come già succedeva per quella esistente, sarà utilizzato sia per il riscaldamento ambientale, sia per gli impianti produttivi ed in particolare per le seguenti fasi/impianti:

- riscaldamento presse;
- riscaldamento forni di appassimento vernici;
- riscaldamento forni di asciugatura vernici.

Alla luce di quanto sopra detto, considerato che trattasi di sostituzione di un impianto termico esistente con un nuovo impianto di potenza termica inferiore, con diminuzione della portata della emissione N. 20, si confermano i valori limite e le condizioni della precedente autorizzazione, ritenendo altresì che la Ditta debba effettuare la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto con effettuazione di un controllo il primo giorno di funzionamento a regime.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 24/10/16 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae e delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 24/10/16, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla

documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1960 del 01/07/14 prot. n. 67983/14, rilasciata dal Comune di Predappio in data 07/07/14 prot. n. 6849, successivamente modificata con determina dirigenziale n. 2827 del 14/10/15 prot. n. 89122/15 adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 19/10/15 prot. n. 11697, e della documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Predappio in data 12/07/2016 prot. n. 7679, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI (106,8 kW, a metano)

CALDAIA RISCALDAMENTO ABITAZIONE CUSTODE (34,9 kW, a metano)

relative a impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

A. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione mobili, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

CABINA FONDO

EMISSIONE N. 1,1, 1,2, 1,3 e 1,4 - CABINE DI VERNICIATURA A VELO D'ACQUA

Impianto di abbattimento: ad umido

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

LINEA DI VERNICIATURA A VELO

EMISSIONE N. 2 - STUCCATURA - TINTEGGIATURA

Portata massima	13.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Vista la tipologia di applicazione del prodotto verniciante (applicazione a velo) non si indicano valori limite in emissione per il parametro polveri totali.

EMISSIONE N. 3 - FORNO ESSICCAMENTO

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	Saltuaria	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) 50 mg/Nmc

EMISSIONE N. 4 - REVERSE + FORNO

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) 50 mg/Nmc

EMISSIONE N. 5 - ESSICCATORE IST

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) 50 mg/Nmc

EMISSIONE N. 6 - TINTEGGIATURA - RULLATURA

Portata massima	13.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Vista la tipologia di applicazione del prodotto verniciante (applicazione a velo) non si indicano valori limite in emissione per il parametro polveri totali.

EMISSIONE N. 7 - VELATURA

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Vista la tipologia di applicazione del prodotto verniciante (applicazione a velo) non si indicano valori limite in emissione per il parametro polveri totali.

EMISSIONI N. 8 - RAFFREDDAMENTO FINALE

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) 50 mg/Nmc

EMISSIONE N. 10 - RAFFREDDAMENTO FORZATO ESSICCAMENTO 1° FASE

Portata massima	11.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. 11 - RAFFREDDAMENTO FORZATO ESSICCAMENTO 1° FASE

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

POSTAZIONI DI VERNICIATURA MANUALE PARTICOLARI

EMISSIONE N. 12 - VERNICIATURA A VELO

Impianto di abbattimento: ad umido

Portata massima	9.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

EMISSIONE N. 13 - ESSICCAMENTO

Portata massima	13.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N.14 - BANCO DI VERNICIATURA E TINTA

Impianto di abbattimento: filtri a secco costituiti da cartoni pieghettati

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

EMISSIONE N. 16 - BANCO DI VERNICIATURA

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

EMISSIONE N. 17 - VERNICIATURA FONDO

Impianto di abbattimento: ad umido

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

EMISSIONE N. 19 - CALDAIA A GASOLIO (1,16 MW)

Portata massima	1.400	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	150	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	1.700	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Dovrà essere utilizzato gasolio con tenore di zolfo massimo pari allo 0,1% in peso, come indicato nella tabella al punto 1. sezione 1 parte II dell'allegato X alla parte V del D.Lgs. 152/06.

I valori limite di emissione per gli ossidi di zolfo si considerano rispettati visto l'utilizzo di gasolio con tenore di zolfo inferiore o uguale allo 0,1%.

Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dell'impianto.

EMISSIONE N. 20 - CALDAIA A LEGNO (2,326 MW)

Impianto di abbattimento: ciclone + filtro a tessuto

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	17	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

INQUINANTE	VALORE LIMITE mg/Nmc (riferito all'11% di O ₂)
Polvere totale	30 media 30 minuti
Sostanze organiche volatili come COT	20 media 30 minuti

Cloruro di idrogeno come HCl	60 media 30 minuti
Fluoruro di idrogeno	4 media 30 minuti
Biossido di zolfo SO ₂	200 media 30 minuti
NOX	400 media 1 ora
PCDD+PCDF (come diossina equivalente)	0,0000001 media 8 ore
Idrocarburi policiclici aromatici IPA	0,01 media 8 ore
Cadmio e suoi composti (espressi come Cd) + Tallio e suoi composti (espressi come Tl)	0,05 media 1 ora
Mercurio e suoi composti (espressi come Hg)	0,05 media 1 ora
Metalli pesanti totali (Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, V, Sn)	0,5 media 1 ora
Monossido di carbonio	50 valore medio giornaliero
Monossido di carbonio	100 valori medi su 30 minuti

La Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione degli autocontrolli per il parametro PCDD+PCDF, in quanto la caldaia è alimentata con scarti di legno non contenenti cloro.

Per quanto concerne le sostanze inquinanti emesse, la tipologia la provenienza e le caratteristiche dei rifiuti recuperabili, nonché le attività e i metodi di recupero dovrà essere rispettato quanto indicato al punto 6 dell'allegato 2, suballegato 1, del D.M. 186/06.

EMISSIONE N. 21 - SILI ESTERNI DI STOCCAGGIO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	23.000	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 22- FORNO IMBALLAGGIO TERMORETRAIBILE

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Visto la tipologia di attività si ritiene di non indicare valori limite in emissione.

EMISSIONE N. 23 - FILTRO CALIBRATRICE E PUNTO BIESSE

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	32.000	Nmc/h
Altezza minima	4	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 24 - SILI ESTERNI DI STOCCAGGIO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	15	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 27 - CENTRO LAVORAZIONE A C.N.

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 28 - BANCHI CARTEGGIATURA, BORDATURA, LEVIGATURA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	17.000	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

CABINE LACCATURA

EMISSIONI N. 30 - VERNICIATURA

Impianto di abbattimento: ad umido

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

EMISSIONE N. 31 - APPASSIMENTO - ESSICCAZIONE

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

FILTRI

EMISSIONE N. 32 - FORAINSERITRICE A C.N.

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 33 - CARTEGGIATURA LINEA LACCATURA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	36.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 34 - FORATRICE ROVER

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 35 – CABINA VERNICIATURA E APPASSIMENTO METALLI

Impianto di abbattimento: filtro inerziale + filtro sintetico

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

2. I consumi mensili di prodotto verniciante utilizzato (distinti tra prodotto verniciante all'acqua, a solvente e ad alto solido), validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati sul **registro** di cui al successivo **punto 10**. Tali consumi non devono essere superiori a 44.000 kg di prodotto verniciante all'acqua e 11.000 kg a solvente all'anno (comprensivi di

- quelli ad alto solido); si precisa inoltre che i consumi giornalieri di prodotto verniciante a solvente non devono superare i 50 kg.
3. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpa.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
 4. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione n. 20** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di tale emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
 5. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Predappio, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione n. 20**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
 6. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
 7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare almeno un controllo della **emissione n. 20** (escluso parametro “PCDD+PCDF”) il primo giorno di funzionamento a regime degli impianti. **Entro un mese** dalla data del controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
 8. I controlli analitici che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale alle **emissioni n. 19** (escluso parametro “ossidi di zolfo”) e **n. 20** (escluso parametro “PCDD+PCDF”) devono avere una periodicità almeno annuale, ossia essere effettuati entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
 9. La Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione indicati al precedente punto 1. per le **emissioni n. 21, 23, 24, 27, 28, 32, 33 e 34**, ed è altresì esentata dall'effettuazione dei controlli analitici periodici alle emissioni che sono sostituiti dall'installazione di pressostati differenziali, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza:
 - a) almeno mensile (emissione n. 33), trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia automatico ad aria compressa;
 - b) almeno settimanale, (emissioni n. 21, 23, 24, 27, 28, 32 e 34), trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico tramite scuotimento meccanico;devono essere annotate sul registro di cui al successivo **punto 10**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
 10. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia

di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;

- dovranno essere annotati i dati relativi alle manutenzioni effettuate agli impianti di abbattimento richieste al precedente punto 9, per le emissioni n. 21, 23, 24, 27, 28, 32, 33 e 34;
- dovranno essere annotati, almeno mensilmente, i consumi di prodotti per la verniciatura (distinti tra prodotto verniciante all'acqua, a solvente e ad alto solido), validati dalle fatture di acquisto, come richiesto al precedente punto 2.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.